

# Visti dalla Tribuna

## Periodico di informazione sportiva e attualità

Numero 12 - 1 Marzo 2024

ALIMENTARI - MACELLERIA

Eredi  
*Di Cicco Pucci Pietro*  
Spoleto dal 1950

Via Visso, 10  
0743 49177

Piazza della Vittoria, 13  
0743 49744

## L'INTERVISTA



Umberto De Augustinis, ex Sindaco di Spoleto

**De Augustinis: "Giusta la battaglia per il San Matteo degli Infermi". Per l'ex sindaco, quella dell'ospedale è una vicenda simile ad una sceneggiata napoletana**

di Renzo Berti

Umberto De Augustinis, il magistrato flemmatico dei tempi in cui indossava la fascia tricolore, ha lasciato il posto al combattente di oggi. E non c'è dubbio che la sfiducia del 2021 ha cambiato l'uomo Umberto De Augustinis. Per nulla disposto a rinunciare ad una battaglia in nome di due diritti fondamentali: quello alla salute, tutelato dall'articolo 32 della Costituzione, e quello alla vita. Il Comitato di vigilanza per la salute della città di Spoleto e della Valnerina, di cui l'ex magistrato di Cassazione è presidente, prosegue la sua battaglia per far tornare il San Matteo degli Infermi come era prima dell'ordinanza Covid emanata nel 2020 dalla Presidente della Regione, Donatella Tesei. E lo fa con un esposto molto certosino inviato alla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ed ai ministri della Salute, dell'Interno, della Giustizia e della Cultura. Il corollario che Spoleto, come città d'arte riconosciuta a livello mondiale, debba avere un ospedale che non sia la "succursale" di quello di Foligno, si esplica in tre punti: potenziare e riattivare i reparti basilari (Pronto soc-

corso, Utic, punto nascite, pediatria, ginecologia, chirurgia generale e robotica); colmare le carenze di organico del personale indotte dalle scelte inappropriate della Regione; ristabilire il diritto a nascere nella propria millenaria Città, oggi soppresso a favore di Foligno e Terni, con un gravissimo disagio delle famiglie insediate stabilmente nel territorio spoletino e della Valnerina.

**Dottor De Augustinis, in questa vicenda dell'Ospedale non si sente una specie di Giovanna d'Arco al maschile?**

"Giovanna d'Arco fu mandata al rogo, su istigazione degli inglesi sconfitti, per una vendetta. Dopo il rogo, però, il Papa dichiarò che il processo per eresia, che aveva subito, era completamente nullo. E fu canonizzata da Benedetto XV. Insomma, è materia per una o più tragedie. Penso, invece, che quanto è avvenuto a Spoleto sia solo l'ennesima replica di una sceneggiata napoletana molto popolare, che si caratterizza per tre personaggi: "isso, essa e 'o malamente" e l'assoluta rozzezza del contesto. Ma alla gente piace e l'adatta a molti di esso".

**Politicamente parlando, se dovesse paragonare i protagonisti della spoliatura del nosocomio cittadino ai personaggi de "I Promessi Sposi" chi sono Don Rodrigo e Don Abbondio?**

"Addirittura i Promessi Sposi? Troppo onore. Più facile Goldoni: Arlecchino servitore di due padroni, o Totò, che passa da ambasciatore del Katonga a Fidel Castro, o Petrolini-Nerone, che promette di ricostruire Roma, da lui stesso incendiata, più bella di prima per cattu-



**L'azzeta spoletino**  
di Fringuelozzu

**N** I Negozianti sto a penare senza ingannu e senza tresca so' costretti ad abbassare più de 'na saracinesca. Non sarà che pe' scappà da stu statu de passione basterebbe de cambià quarghe capoccione?

**O** L'Ospedale è diventatu doppo tanti spojamenti come un poru scianghettatu senza culu e senza denti. C'è chi fa 'e rivoluzioni C'è chi accosta e c'è chi boccia. Ma semo solo nui cojoni a pijaccia in saccoccia.

URBANI  
TARTUFI

S. Anatalia di Narco, 06040  
Perugia (PG) Umbria Italia

Tel +39 0743 613171 - Fax +39 0743 613035

rare gli applausi facili del popolo".

**Come disse Berthold Brecht: "Ci sarà un giudice a Berlino!". Perché chi è venuto dopo di lei ha rinunciato alla battaglia giudiziaria per restituire un ospedale alla città?**

"Mah.... Qualcuno insinua il sospetto che siano i cittadini a dover servire la politica. E così si finisce col parlare un linguaggio di solo potere, che è incomprendibile ai più. Infatti abbiamo sollecitato iniziative, anche giudiziarie, a tutela dell'Ospedale e della salute: siamo oggi anche al centro di un complesso fenomeno sismico da non sottovalutare, oltre ad avere un ospedale "Dea fake", che non solo non è più in grado di fornire un servizio sanitario adeguato, ma neppure le nascite dei nuovi spoletini, necessarie per il ricambio generazionale della Città, che pure avrebbe un solido passato di tradizioni culturali!"

**I maligni dicono che lei cavalchi la battaglia del San Matteo degli Infermi per mere ambizioni personali. Cosa risponde?**

"Sono stato Sindaco gratuitamente per tre anni, solo per amore della Città, scelta dalla famiglia. I risultati sono noti e derivano anche da pochi assessori e collaboratori che diedero, nondimeno, un ottimo contributo. La gente li ha apprezzati. La guerra per il San Matteo è semplicemente giusta. Peraltro avevo un fratello di nome Matteo, che purtroppo ci ha lasciati in Puglia, prima di compiere 60 anni, e che ha vissuto gli ultimi anni davvero orribilmente per non aver avuto diagnosi precoci e cure adeguate della sua malattia".

**Per concludere. A chi fa comodo che Spoleto si rassegni rinunciando ad uno dei suoi gioielli più preziosi?**

"Difficile riassumere tutto in una risposta. Il Ministro della salute, Schillaci, qualche giorno fa, a Bari, ha detto che intende sostenere e difendere la sanità pubblica. Ma la sanità privata resta, tuttavia, un grande business in mano a pochi, o addirittura pochissimi, e spesso anche medici".

## IL PUNTO

### Spoleto: è il momento di "quelli della salvezza"

**(Re.Ber.)** - Nella settimana milanese della moda, ha sfilato il miglior Spoleto. Una squadra mai doma che ha voluto e centrato il pari in casa della capolista Fulgens Foligno. Non bellissimo ma pratico anche il vestito che Escobar, sarto d'alta scuola, ha tagliato addosso ai suoi compagni di squadra mettendo in crisi quelli di Manni. Una sola macchia di sugo sull'abito buono cucito dal tecnico Brevi, nonostante i suoi tormenti della vigilia: tanti tiri, un solo gol e così la supremazia abbastanza netta non si è letta nel risultato: 1-1. Quasi sicuramente è tardi per la salvezza diretta, e magari c'è ancora più di una chance per un posto privilegiato nella griglia dei play out. Però l'orgoglio e anche la dignità di chi appena nove mesi fa ha potuto festeggiare una fantastica promozione invocano una scossa, uno scatto (fosse anche d'ira), affinché non si debba poi passeggiare sulle macerie di quest'anno orribile. L'ultima volta che la squadra del presidente Montesi ha finito una partita, lasciandosi sostenere dal morale, è accaduto oltre un mese fa contro il Branca al "Mercatelli". In mezzo, ci sono finite tre sconfitte, tra cui quella devastante (4-1) di Città di Castello. E allora, dov'è finito lo Spoleto?

**SEGNARE** - Per ritrovare la verve dei suoi attaccanti, ad iniziare da Di Nicola che deve uscire dal letargo in cui è caduto, Brevi contro il Pontevalleceppi tenterà di andare sul sicuro, affidandosi al solito tridente: Kola a destra, Di Nicola "falso nueve" e Sabatini a sinistra. Con Tomassoni ed il "globetrotter" Tomasco pronti per ogni evenienza. Sicuri assenti, infine, il lungodegente Pazzogna in difesa e i fuori quota Raggi, in mezzo, e Vukaj in attacco.

**Ducato, Guardiola non si copia** - Copiare i concetti di Guardiola è una moda affascinante, ma comporta anche pericolosi rischi. Pessimo vizio quello di ricorrere sempre alla costruzione da dietro, che è uno dei marchi distintivi dell'ex allievo dell'indimenticabile Carletto Mazzone, abituato però a lavorare con i maghi del circo; da Foden a Bernardo Silva. Chiusa l'era di Carocci, innamorato pazzamente del palleggio, l'investitura di Scaramucci nel ruolo di primo allenatore, ha riportato i gialloverdiblu a riappropriarsi del calcio verticale. Un metodo già sperimentato con successo sino a quando il verbo calcistico che si predicava al "Capitini" era quello del tecnico Di Tanna. Nonostante le assenze pesanti, prime fra tutte quelle di Di Salvatore, Ceasay, Ammenti e Romeo, cui si aggungeranno i forfait di Scatolini e Pitzettu, la Ducato ha ripreso a volare infilando due vittorie consecutive. Domenica, a Guardia, si attende l'impresa: quella di violare il campo dei padroni di casa, che non perdono da fine novembre.



Mikele Kola (Spoleto Calcio)



Francesco Romeo (Ducato Spoleto)

## INDISCRETO

### A tu per tu con Mikele Kola e Francesco Romeo di Renzo Berti

**Mikele Kola (1993), dopo il Terni Fc, siete riusciti a fermare a domicilio anche la capolista Fulgens Foligno. Cosa è cambiato nell'atteggiamento della squadra?**

"E' vero. Abbiamo fermato le prime due della classe. Ma, ad essere sincero, sono molto amareggiato perché potevamo vincere entrambe le partite. Sicuramente abbiamo più autostima per lottare".

**In attacco fate molta fatica a trovare il gol. Per quale motivo?**

"Quando una squadra è in corsa per la salvezza, l'esperienza mi dice che non è mai facile segnare molto. Oltre a ciò, va detto che siamo una squadra molto inesperta. In questa categoria, se non si tira fuori la fame di vincere, la cattiveria ed un po' di furberia, si fa fatica contro qualunque avversaria".

**Ti saresti aspettato un campionato così difficile?**

"Da 15 anni gioco in queste categorie, ma mai mi sarei aspettato di trovarmi a lottare per non retrocedere".

**La salvezza passa pure per i gol di Kola. Quale promessa vorresti fare ai tifosi?**

"Giocare per una città come Spoleto mi riempie di orgoglio. Tutti devono capire che quando si indossa questa maglia bisogna dare sempre il 110 per cento. Intanto ringrazio i nostri tifosi che, nei momenti più difficili, ci sono stati sempre accanto. La promessa è una sola: ci proveremo sino all'ultimo a salvare lo Spoleto. Spero che, già da domenica prossima contro il Pontevalleceppi, segnare un gol pesante per fare impazzire di gioia lo stadio".

**Francesco Romeo (2002) venite da due vittorie consecutive. Cosa è stato a far scoccare la scintilla?**

"Sicuramente il cambio di allenatore ci ha scosso molto, perché c'era un clima di incertezza sul nuovo tecnico. Poi, quando è stato deciso che Alessandro Scaramucci avrebbe guidato la squadra al posto di Carocci, ci siamo guardati in faccia scoprendo che il nostro era solo un problema mentale".

**Dopo un inizio travagliato, cosa ti manca per essere il giocatore dello scorso campionato?**

"Credo che il mio problema principale sia stata la mancanza di continuità, complici i problemi di salute e l'infortunio alla spalla sinistra che ho subito a novembre. Ora, però, spero che il periodo nero sia alle spalle e di poter conquistare sempre più spazio tra i titolari, facendomi trovare pronto ogni qual volta mister Scaramucci abbia bisogno di un giocatore come me".

**Tuo fratello Giulio aveva detto che un suo grande desiderio era vedervi giocare assieme. Prima o poi si avvererà questo sogno condiviso?**

"Lo spero tantissimo, perché uno dei motivi per cui ho deciso di tornare alla Ducato, era proprio la possibilità di giocare insieme a lui. Poi, però, una serie di episodi sfortunati hanno fermato Giulio: dapprima la rottura del crociato del ginocchio destro, poi la frattura scomposta del radio. Quindi, purtroppo, questo momento è slittato. Ma l'augurio reciproco è che, prima della fine del campionato, possiamo tornare in campo".

## CAR OF THE WEEK

VOLKSWAGEN  
T-CROSS

1.0 TSI  
95CV  
STYLE

TUA DA 210 € MENSILI



FERRONI AUTO

www.ferroniauto.it

Spoleto / Castel Ritaldi

Tel. 0743-51236



USATO  
GARANTITO



**AMARCORD  
BIANCOROSSO**

## **Spoletto ancora protagonista nel ricordo di Ilario Castagner. La seconda edizione del premio in suo onore è già in programma**

**di Mario Mariano**

Ilario Castagner l'allenatore dei miracoli, il protagonista di stagioni memorabili, meritava di essere ricordato con un Premio da assegnare annualmente in suo nome. La città di Spoleto, l'amministrazione comunale del sindaco Andrea Sisti e gli imprenditori hanno raccolto l'invito. Così, la prima edizione che si è svolta a fine ottobre del 2023, nel teatro Caio Melisso, ha avuto grande riscontro. Una serata da incorniciare per lo spessore dei premiati, per la presenza dei familiari e di tanti allievi di mister Ilario, alcuni venuti anche da lontano come Paolo Dal Fiume. Erano in tanti e gestire la commozione non è stato facile per nessuno. I familiari di Curi, Ceccarini e fermiamoci qui per non dimenticare i tanti che hanno risposto alla convocazione a partire da Franco Vannini. La seconda edizione è già in cantiere e si avvarrà del contributo del vostro cronista e della organizzazione della agenzia giornalistica diretta da Massimo Boccucci e Roberto Barbacci. Anche questa volta i prescelti saranno tre, sempre puntando su esempi del mondo del calcio: ex calciatori e giornalisti. Fabrizio Ravanelli, Lia Capizzi e Antonello Brughini avranno degni successori, per dare ancora lustro ad un uomo di sport come l'Uomo di Vittorio Veneto, innamorato dell'Umbria, cittadino onorario di Norcia. Era stato proprio lui a scegliere come sede del ritiro la città di San Benedetto e a farla conoscere nel mondo del calcio. "Un posto ideale - amava ripetere - per il clima, gli impianti sportivi, l'accoglienza della gente e la bontà del cibo". Come dargli torto? Dietro i successi della squadra c'era, ovviamente una spruzzata di tartufo e lo aveva capito pure Luciano Gaucci, anche lui innamorato della Val-



**La prima edizione del Premio Ilario Castagner**

nerina. Il sindaco Andrea Sisti è orgoglioso di sostenere l'evento: "Oggi più che mai i giovani hanno bisogno di esempi positivi e Castagner lo era: capace come professionista e come uomo. Spoleto ne tramanderà le imprese sportive e quelle di telecronista sempre informato, mai scontato anche nelle analisi del calcio internazionale". Proprio per ricordare anche i tanti anni dedicati al giornalismo sportivo, il premio prevede una selezione speciale con due riconoscimenti; uno regionale e l'altro nazionale. "Ho avuto una carriera ricca di successi, gratificante se ripenso agli inizi difficili - ha ribadito anche di recente Fabrizio Ravanelli -. Ho voluto dedicare il premio Castagner a mio padre Carlo. A lui devo molto per la dedizione nel seguirmi sempre. Sono diventato tifoso del Perugia, già adolescente, ed ero in curva Nord la domenica della tragedia di Curi. Quel Perugia si poteva solo amare ed aver vestito la maglia della squadra della mia città è stata una gioia immensa. Un solo rammarico; quello di non essere riuscito a battere la Fiorentina nel doppio spareggio, che ci costò la serie B. Ma questa è un'altra storia. Nel calcio, come nella vita, esistono i misteri e quello resterà tale. L'importante è aver speso tutte le forze ed avere la coscienza a posto". Per tutto questo, e più ancora, "Penna Bianca" ha ricevuto il lungo applauso del Caio Melisso, che porta il nome di una delle donne più famose e creative della moda italiana: Carla Fendi.

## **Tra le bistecche di Scamona è nata la nuova "stella" della boxe femminile spoletina: Sara Pergolesi. Successo per la manifestazione organizzata dal Boxing Club "Diego Bartolini"**

**(Re.Ber.)** - Genio, esaudisci i miei desideri: un giorno vorrei vincere il mio primo match da professionista, vorrei ripercorrere la carriera di Maria Moroni (ex campionessa europea Ebu ed allenata anch'essa dal maestro Valentino Giacomelli). Infine, vorrei riportare in

**Ad Materiam**  
From Concept to Solution Through Materials

**Ing. Luigi Battaglini**

**Sede legale:**

via Filippo Brignone, 16

06049 Spoleto (PG)

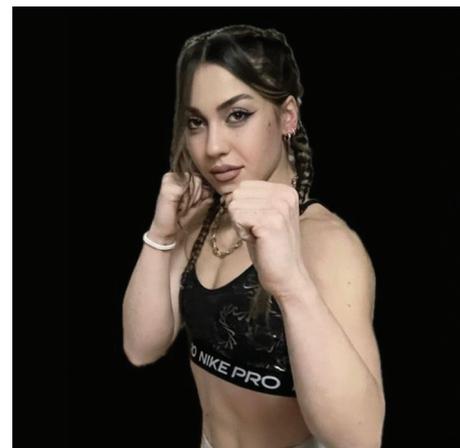
www.admateriam.com

admateriam@gmail.com

Cell.: +39 339.2394737

**Skype:** luigi\_battaglini

alto la boxe femminile umbra. Per ora, soltanto detto e quasi fatto. Se non fosse stata quella maledetta lussazione alla spalla sinistra, che l'ha costretta a combattere con la sola mano destra, il debutto sul ring del Palavecchio di **Sara Pergolesi**, 22 anni, ed una grande passione per gli sport "duri" (prima di indossare i guantoni ha praticato anche il rugby) sarebbe stato indimenticabile. Mancavano solo la grande lampada da strofinare ed il tappeto volante per una vittoria indiscutibilmente da favola. Eppure Sara, che divide la sua giornata tra le bistecche di Scamona dell'Antica Bottega Garibaldi e il sacco della palestra del Boxing Club Diego Bartolini, aveva dominato sia tecnicamente che sul piano dei colpi il match che la vedeva opposta all'abruzzese Serena La Bella, quest'ultima con diversi incontri alle spalle. Il verdetto di parità ha suscitato i malumori del pubblico spoletino, che è tornato a riempire il vecchio palazzetto di via dello Stadio come ai tempi d'oro. Per la giovanissima macellaia, nipote d'arte, con un fisico da pin up ed un gancio destro chirurgico, il futuro sarà tutto da scrivere. Ma quella di Sara è una tra le poche eccezioni femminili. Alla "corte" del patron Valentino Giacomelli stanno fiorendo altri talenti. Tra i più dotati di classe cristallina c'è quello di **Stanislav Boiciuc**, ormai spoletino a tutti gli effetti, che ha disputato uno dei match a più alto contenuto adrenalinico dell'intera riunione. Limpida sia sul piano tecnico che delle combinazioni vincenti la sua affermazione ai danni del ternano Matteo Mattarelli, in un match d'altri tempi. "Stany è cresciuto enormemente - dice di lui il maestro Giacomelli -. Se continuerà a questi li-



**Sara Pergolesi - Boxing Club Diego Bartolini**

**GORI**  
AUTOCARROZZERIA

Via Giovanni Marcora, 16  
06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 0743 522702

Tel. +39 335 8360 176

Email [info@autocarrozzeriagori.com](mailto:info@autocarrozzeriagori.com)

velli, potrà ambire a traguardi davvero prestigiosi". Successo convincente ai punti anche per **Arlind Bishja**. Tre riprese di battaglia senza risparmio contro Lorenzo Cucci ed applausi meritati per entrambi anche da parte dei giudici. La riunione, valida per l'assegnazione del primo trofeo "Autodemolizioni Scerna", ha visto disputare ben 13 match, di cui 6 di pugilato olimpico, con la presenza di atleti provenienti da Abruzzo, Lazio e Campania, mentre 7 sono stati quelli di gym boxe. Una specialità che sta davvero spopolando nella palestra spoletina e che ha visto impegnati il responsabile regionale della Fpi, Valentino Spera, unitamente ad una coppia di tecnici infaticabile come quella composta da Giuliano Lacovara e Matteo Rosati. Un gioco di squadra che ha visto la preziosa collaborazione dell'ingegner Mirko Tosti, che ha supervisionato la pratica di collaudo del ring e del dottor Davide D'Eramo, ortopedico ufficiale della società spoletina. A fare gli onori di casa è stato Roberto Lattanzi, presidente del Boxing Club Bartolini. Nel parterre d'onore, il vice sindaco e assessore allo sport, Stefano Lisci, nonché la sindaca di Castel Ritaldi, Elisa Sabatini, che il prossimo 13 aprile porterà la "noble art" nel "paese delle favole", grazie alla collaborazione del club del maestro Valentino Giacomelli.

## LA FOTO

Troppo spesso, il pianeta scuola e quello lavoro sono due mondi che non comunicano. Per rompere questi anelli di diffidenza, il progetto "Learn4job", griffato dall'Istituto "Spagna-Campani" con la partnership fondamentale della Confartigianato spoletina, presieduta da un giovane imprenditore al passo con le sfide dei tempi quale Fabio Mattioli, si è rivelato assolutamente azzeccato ed apprezzato dai suoi destinatari: gli studenti.

"L'obiettivo di "Learn4job" - spiega lo stesso Mattioli -, era quello di diminuire la distanza tra studenti ed imprenditori, obbligandoli a scambiarsi idee su progetti reali. Un modo per restituire totalmente al mondo delle scuole ciò che significa lavoro professionale e conoscenza del territorio". All'Itc "Spagna", per realizzare un progetto di marketing, hanno partecipato una decina di aziende del territorio, la psicologa Emanuela Bisogni, l'esperto di marketing digitale Edoardo Magnozza, e la commercialista Alessandra Ricci. Al "Campani", invece, è stato sviluppato un progetto su piante in autocad con l'ausilio della design interior Silvia Capoccia. Le aziende partecipanti

rappresentavano il settore del food and beverage (Ibbur, I Frutti, Fattoria Spoletina), quello del legno-arredo (Sabbatucci, Due, Catanossi) e l'incoming turistico (Daniela Cittadoni e Simona Santarelli). La supervisione didattica è stata curata dal prof. Valter Ballarani. Le tre giornate di full immersion si sono concluse con la premiazione degli studenti vincitori, prescelti da una giuria presieduta dalla dirigente scolastica, Rita Scagliola. A loro è andato un premio di 250 euro ciascuno offerto dagli imprenditori di Confartigianato e da Business Voices associazione territoriale del gruppo BNI. Insomma, stavolta, studenti felici e vincenti!



Studenti e docenti dell'Istituto "Spagna-Campani"

# ÆTERNA

Onoranze Funebri  
*di Venanzi*

IN ALLESTIMENTO LA  
NUOVA CASA FUNERARIA

Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO 0743.51757 ANDREA 335.5915944 ALBERTO 335.5820806

**AREA34**  
Energy CARBURANTI / ENERGIE / SERVIZI /

**AREA**  
Café

Viale Martiri della Resistenza, 34  
Spoleto (Pg)

### CLASSIFICA ECCELLENZA

ACF Foligno 48	Tavernelle 30
Terni FC 47	Città di Castello 28
Ellera 41	Narnese 28
Angelana 37	Branca 28
Atletico BMG 34	O. Thyrus 23
C. del Lago 34	Lama 18
Pontevalleceppi 33	Spoleto 18
Pierantonio 33	Nestor 17

### CLASSIFICA PROMOZIONE

Campitello 53	Bevagna 29
Bastia 51	Foligno 28
Todi 47	Cerqueto 28
S. Venanzo 45	Vis Foligno 23
Cannara 38	A.M.C. '98 18
Clitunno 35	Sangemini 17
Guardea 33	Real Virtus 17
Ducato 32	Amerina 15

### ECCELLENZA - XXIV GIORNATA

03.03.2024 Ore 14.30

Narnese-C. del Lago  
(sabato 02.03.2024 ore 14.45)  
Atletico BMG-Terni  
Branca-FC Angelana  
Ellera-Lama  
Nestor-ACF Foligno  
Pierantonio-Città di Castello  
Spoleto-Pontevalleceppi  
Tavernelle-O. Thyrus

### PROMOZIONE - GIRONE B XXIV GIORNATA

03.03.2024 Ore 14.30

Bastia-Vis Foligno  
Cerqueto-Cannara  
Clitunno-Amerina  
Foligno-San Venanzo  
Guardea-Ducato  
Real Virtus-A.M.C. '98  
Sangemini-Bevagna  
Todi-Campitello



**Visti dalla Tribuna**  
Periodico di informazione sportiva e attualità

Direttore Responsabile: Renzo Berti  
Autorizzazione del Tribunale di Spoleto  
22.09.2022 al numero 1/2022  
Hanno collaborato:  
Maria Sole Fioretti (Foto Ducato), Mario Mariano, Marco Sivori (Foto Spoleto). Marcello Titta (vignetta). Schede: M.D.T.  
Stampa: Grafiche Millefiorini - Norcia (Pg)

Edizione on line: [www.duemondinews.com](http://www.duemondinews.com)

Potete scriverci a: [renzoberti@alice.it](mailto:renzoberti@alice.it)

*Dedicato a mia figlia Eleonora e  
mia moglie Maria Rita*